

## L'ANALISI TRICOLOGICA NELLO STUDIO DELLE SPECIE A RISCHIO UN NUOVO APPROCCIO METRICO: DATI PRELIMINARI

N. TORMEN<sup>1</sup>, L. GUIDOLIN<sup>2</sup>, E. RAZZARA<sup>1</sup>, E. STOPPINI<sup>2</sup>, M. CASSANDRO<sup>1</sup>

nicola.tormen@unipd.it

<sup>1</sup>Dip. di Scienze Animali, Univ. degli Studi di Padova, viale dell'Università 16, Legnaro (PD), Italia;

<sup>2</sup>Dip. di Biologia, Univ. degli Studi di Padova, Via U. Bassi 58/B, 35131 Padova, Italia

Questo lavoro si inserisce nell'ottica degli studi sulla bioecologia della fauna omeoterma, in particolare i mammiferi, realizzate mediante tecniche non invasive, quale, appunto, l'analisi tricologica.

Infatti, attraverso l'analisi strutturale del pelo, è possibile, in linea generale, risalire a determinare la specie oggetto di studio, in base ad un grado di specie-specificità del derivato epidermico, come dimostrato da TEERINK (1991). Tuttavia, tale determinazione si basa su un approccio visivo, mediante manualistica di raffronto, in cui l'errore e/o la formazione dell'operatore che esegue le analisi microscopiche risulta spesso determinante.

Per cercare di ovviare a ciò, si è cercato di teorizzare un metodo di analisi morfometrico semplice da realizzare, ma in grado di definire in maniera univoca le peculiarità tricologiche osservate direttamente dall'operatore.

Per fare ciò, si è utilizzato l'atlante di Teerink (1991) quale termine di confronto, e si sono confrontate 4 serie di 25 peli ciascuna sia per quanto riguarda la medulla che per la cuticola, con osservazioni metriche nelle aree di schaft e schield realizzate al microscopio ottico, modello Leica DMR oculare 10x, obiettivo 40.0, 100.0, fotocamera digitale Leica DFC480 con software di acquisizione Leica IM500. Sono state effettuate misurazioni al microscopio in campioni di specie nota (ovini di razza Foza), dati da campionamento manuale, e di specie ignota, appartenente però a microteriofauna selvatica autoctona del Veneto, in quanto ottenuti mediante campionamento con hair-tube.

Nei risultati preliminari, si è evidenziato il fatto che la scelta da parte dell'operato della regione da indagare (schild o schaft) è estremamente importante, in quanto le differenze reali tra le regioni considerate sono, in tutte le analisi statistiche effettuate, risultate statisticamente altamente significative ( $p < 0,0001^{***}$ ).